

La Norvegia si prepara a diventare il primo Paese al mondo a eliminare l'allevamento di polli a crescita rapida, una mutazione che amplifica le sofferenze di milioni di animali. L'impegno è stato annunciato dalle principali organizzazioni del settore, tra cui Nortura, il maggiore produttore norvegese di carne e uova, e KLF, l'associazione dei produttori. L'obiettivo è completare la transizione entro il 2027, sostituendo le attuali razze selezionate per crescere velocemente con linee genetiche a sviluppo più lento. Le razze oggi più diffuse nel mondo, come Ross 308 e Cobb 500, sono il risultato...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati.  
Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e  
proseguì con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

**ABBONATI / SOSTIENI**

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

**Accedi**

[Password dimenticata](#)